

Aggiornato al 22/01/2021



SIMG

SOCIETÀ ITALIANA DI
MEDICINA GENERALE
E DELLE CURE PRIMARIE

ORGANIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE ANTI SARS-COV2 NELLA MEDICINA GENERALE

Il Piano Strategico Nazionale prevede l'articolazione della campagna vaccinale in diverse fasi in relazione alla quantità del vaccino disponibile, alla numerosità dei soggetti appartenenti alle categorie target e agli aspetti logistici. Con l'aumentare della disponibilità di vaccini, in particolare di quelli con sistemi di conservazione più adatti alla gestione territoriale, saranno organizzate campagne su larga scala con il coinvolgimento anche dei Medici di Medicina Generale. In visione di questa evenienza sempre più vicina, per non trovarci impreparati, vogliamo dare alcune indicazioni pratiche e suggerimenti utili. La Medicina Generale è organizzata in maniera non omogenea: molte sono le forme organizzate nelle quali sarà agevole la programmazione e lo svolgimento della campagna stessa; molti medici però, lavorano ancora da soli, senza personale e per loro sarà determinante per la buona riuscita della campagna valutare la possibilità di aggregarsi attivamente alle forme già esistenti nel proprio territorio, o ad organizzarsi con la propria AFT utilizzando previo accordo anche il personale già in servizio.

INDIVIDUAZIONE DEI GRUPPI DA VACCINARE

Seguendo le indicazioni ministeriali il MMG potrà produrre l'elenco dei soggetti da sottoporre alla vaccinazione. La profonda conoscenza dei suoi assistiti e l'utilizzo dei mezzi informatici a disposizione saranno un valido aiuto per assolvere a questo compito.

PRENOTAZIONE

Essendo una vaccinazione di massa per la quale è necessario seguire dei rigidi protocolli, sarà necessario prevedere una organizzazione su appuntamento, provvedendo anche alla programmazione della data per la seconda dose. La tempistica degli appuntamenti dipenderà dalla durata della campagna, dal numero delle sedute programmate e dalla disponibilità di personale coinvolto. Vigè il principio di non sovraffollare la sede tenendo conto del periodo di osservazione necessario dopo la somministrazione.

TRIAGE TELEFONICO

Dovrà essere effettuato quello specifico per sintomatologia COVID prima di accogliere il soggetto presso la sede e quello finalizzato al counseling e alla raccolta dei dati anamnestici e vaccinali. Questa fase è facilitata dalla conoscenza che il MMG ha già dei suoi pazienti e dall'utilizzo delle informazioni già presenti nella cartella clinica informatizzata. Sarà determinante anche il lavoro dell'infermiere di studio.

COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione da compilare prevede il modulo del **consenso informato** con i dati anagrafici, la **scheda anamnestica generale, COVID correlata** e quella **anamnestica vaccinale**. Per quanto riguarda quest'ultima dovranno essere particolarmente evidenziate eventuali reazioni allergiche o eventi avversi a precedenti vaccinazioni.

Questa fase dovrebbe avvenire prima che il paziente si presenti presso la sede per evitare l'intasamento della struttura. La compilazione della documentazione incontrerà delle difficoltà soprattutto nelle persone anziane per le quali dovrà essere coinvolto un familiare. L'utilizzo della cartella clinica informatizzata ed implementata della modulistica sarà fondamentale per agevolare questo compito. Resta inteso che la modulistica dovrà essere supervisionata dal medico in sede di vaccinazione e che il consenso informato dovrà essere sottoscritto in quella occasione.

CONSERVAZIONE DEI VACCINI

Deve essere previsto il rigido rispetto della catena del freddo facendo riferimento alle indicazioni contenute nella scheda tecnica. Il frigorifero deve essere ben funzionante, posizionato in una zona non a stretto contatto con gli elementi per il riscaldamento né esposto ai raggi del sole, alla giusta distanza dalla parete. Deve essere dotato di un termometro massima/minima per controllare eventuali interruzioni della corrente elettrica.

SEDE VACCINALE

La pratica vaccinale necessita di un luogo sicuro per l'utenza e per gli operatori.

La sede deve avere le seguenti caratteristiche:

- accessibile a tutti i pazienti anche a quelli con disabilità
- suddivisa in aree:
 - entrata con controllo temperatura ed igienizzazione delle mani
 - accettazione per il riconoscimento del soggetto, la verifica della prenotazione e la raccolta della modulistica già compilata
 - attesa prima della vaccinazione
 - somministrazione
 - osservazione dopo la somministrazione
 - uscita
- Facilmente arieggiabile ed igienizzabile
- Dotata di un sistema di corretta gestione dei rifiuti speciali

Nella fase della vaccinazione di massa risulterà fondamentale la collaborazione ed il coordinamento del Medico di Famiglia con le amministrazioni locali, le ASL e le organizzazioni di volontariato, in grado di mettere a disposizione una sede specificamente deputata alla somministrazione in sicurezza della vaccinazione e di fornire personale accessorio. Qualora fosse identificata come sede lo studio medico, l'ambiente destinato alla somministrazione dovrebbe essere distinto dalla stanza visita e ben areggiato, si suggerisce l'utilizzo di pannelli mobili, separè o tende utilizzabili anche per ridimensionare gli spazi (vedi precedente documento SIMG sul vaccino influenzale).

EQUIPE IDEALE

- **Il medico** deve essere presente nella sede, è responsabile della seduta vaccinale, sovrintende alla raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale e del consenso informato, supervisiona la preparazione, la somministrazione dei vaccini, l'osservazione dei soggetti nelle eventuali valutazioni/complicazioni cliniche e provvede alla segnalazione delle eventuali reazioni avverse.
- **Il personale vaccinatore** sarà costituito da assistenti sanitari o infermieri che garantiranno la preparazione e l'effettuazione della vaccinazione. Gli operatori contribuiranno alla realizzazione delle attività propedeutiche alla gestione della seduta vaccinale (es. controllo frigo, controllo lotti, controllo carrello, etc.). Anche il medico potrà vaccinare.
- **Il personale amministrativo** si occuperà dell'accoglienza, del ritiro della documentazione compilata e della registrazione dell'avvenuta vaccinazione

DPI

Si farà riferimento alle LG e normative di carattere nazionale e locale e ai documenti SIMG sull'attività ambulatoriale e domiciliare. I pazienti devono indossare la mascherina chirurgica e operare la corretta igienizzazione delle mani prima di accedere.

PERIODO DI OSSERVAZIONE

Il periodo di osservazione dopo la somministrazione è una fase fondamentale ed importantissima per la sicurezza e deve essere rigorosamente rispettato. Le reazioni avverse ai vaccini più gravi e pericolose per la vita si verificano di solito nei primi 10 minuti. Il soggetto dovrà fermarsi nello spazio dedicato per 15 minuti. Il periodo si prolungherà a 30 minuti nel caso che il soggetto abbia presentato gravi reazioni ad altri vaccini o abbia segnalato allergie gravi a farmaci o alimenti. È importante raccomandare ai pazienti di avvisare il proprio

medico qualora insorgessero reazioni avverse di qualsiasi tipo una volta tornati a domicilio anche nei giorni successivi.

(Canada: Comité consultatif national de l'immunisation (CCNI) Anaphylaxie: déclaration sur le traitement initial en milieu non hospitalier. Vol.21-22/1995)

DOTAZIONE DI FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI PER IL PRIMO SOCCORSO

Ogni sede vaccinale deve essere provvista di:

- Adrenalina fiale da 1mg/ml, idrocortisone emisuccinato sodico iniettabile, clorfenamina 10 mg fiale
- A.M.B.U, maschere facciali, cannule orofaringee, bombola di ossigeno con accessori

I farmaci ed il materiale devono essere periodicamente controllati.

VACCINO A DOMICILIO

Per i soggetti fragili e non trasportabili dovrà essere prevista la somministrazione domiciliare che prevede le fasi già descritte in precedenza per la vaccinazione in sede. Avverrà su appuntamento, sarà preceduta da un triage telefonico per escludere la presenza di controindicazioni momentanee e da quello specifico per covid-19, verranno date indicazioni sull'ambiente domestico (arieggiare la stanza ed indossare la mascherina per paziente e care giver) e sarà rispettato il periodo di osservazione previsto. Anche per la vaccinazione domiciliare è raccomandato rispettare le corrette norme di conservazione durante il trasporto.

SEGNALAZIONI DELLE REAZIONI AVVERSE

In caso di ADR da medicinali di origine biologica come i vaccini, la segnalazione deve essere fatta entro 36 ore.

E' possibile utilizzare due canali:

- compilare la scheda di segnalazione di sospetta *reazione avversa* e inviandola al Responsabile di *farmacovigilanza* della propria struttura di appartenenza via e-mail o fax
- compilare la scheda direttamente online sul sito VigiFarmaco seguendo la procedura guidata: www.vigifarmaco.it